

BASKET. Europei, gli azzurri battono la Svezia e Rusconi litiga con il ct Messina. Domani match proibitivo

NAPOLI & CRISI

Gallo insiste «Rivoglio la società»

Italia a mani basse Ora nei quarti contro la logica

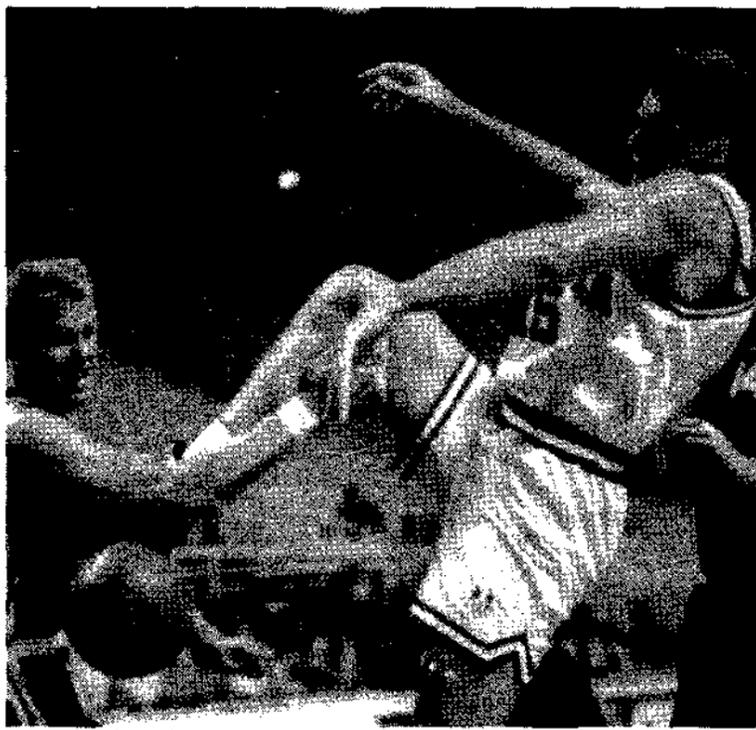
ITALIA-SVEZIA

93-61

E la Jugoslavia fa l'en-plein

ITALIA: Coldebella 4, Gentile 3, Magnifico 16, Pittis 7, Esposito 26, Conti 11, Fucca 10, Pieri 5, Froisini 4, Carera 3, Rusconi 4. N.E.: Abbio. SVEZIA: Hakansson 11, Andersson, Ch.Larsson, Gaddelors 13, Jo.Larsson 7, LeWert 2, Blom 1, Gehrke 3, Marcus 5, Lundahl 8, Sahstrom 10. N.E.: Evers. ARBITRI: Radic (Cro) e Kapanli (Tur) NOTE: tiri liberi: Italia 23/30, Svezia 7/17. Uscito per cinque falli: 25'39" Lundahl. Tiri da tre punti: Italia 6/10 (Gentile 1/1, Esposito 5/8, Conti 0/1); Svezia 6/18 (Hakansson 1/2, Gaddelors 3/7, Jo.Larsson 1/1, Gehrke 0/2, Lundahl 1/4, Sahstrom 0/2). Spettatori: 2.000.

In questi Europei la Jugoslavia continua a non perdere nemmeno una partita. Anche ieri, infatti, sotto ai colpi di Divac la Germania ha trovato un nuovo cartellino rosso. E il punteggio di 82 a 79 lo conferma senza lasciare alcun dubbio. Nel girone B, invece, è arrivato un nuovo lo (l'ennesimo) per la Finlandia che non è riuscita a vincere nemmeno una partita in questo campionato d'Europa. Ieri, infatti, i Finnici sono stati battuti con il secco punteggio di 94 a 72 dalla Slovenia. Oggi, pertanto, in programma non ci sono incontri, in programma ci sono solo allenamenti defaticanti. Si ricomincia a giocare domani con i quarti di finale.



Stefano Rusconi (a destra) durante l'incontro vinto con la Svezia

NOSTRO SERVIZIO

■ ATENE. Sulle ali del nervosismo, l'Italia è approdata ai quarti di finale degli Europei di basket. Domani si giocherà la partecipazione alle Olimpiadi di Atlanta in una partita secca che «può essere storica», secondo le parole di Stefano Rusconi. Con l'importanza dell'appuntamento, l'ambiente azzurro cerca di giustificare le tensioni esplose durante la partita-formalità con la Svezia, stravinata 93-61: Rusconi stesso, richiamato in panchina dopo 8'07", è uscito borbottando e mandando a quel paese, a parole («ma va a c...») il ct Messina. Abbio, al 6' della ripresa, si è rifiutato di andare in campo, becchandosi una strigliata, anche a mo' di parole, dello stesso tecnico e poi dei compagni di squadra. Anche se poi sono stati gli stessi compagni a fare quadrato intorno a lui, sostenendo alla fine che Abbio aveva male ad una caviglia e che

non se la sentiva di giocare. Per dare forza a questa tesi, il giocatore se ne è andato da una uscita laterale, accompagnato dal medico in ospedale per un accertamento radiografico. Ma, a precisa domanda, il dott. Vianello ha spiegato che Abbio «era in grado di giocare, non c'erano controindicazioni mediche». Quanto alla radiografia, ha spiegato che era già programmata e che «ha dato esito negativo». Per l'insubordinazione di Alessandro Abbio, Ettore Messina scopre i metodi che usa con sua figlia Lucia, che ha 7 anni: una ramanzina, una sculacciata (metallica) e il caso è chiuso, soprattutto dopo che lui «ha chiesto scusa». Severità con i giocatori più importanti - come avvenne nel novembre scorso quando Gentile fu respinto a casa dopo la partita con la Francia - e comprensione con i giovani: ecco la ricetta del ct. Ed è per questo che

un contrasto con un tipo come Rusconi - solo sfiorato perché il tecnico azzurro non si è accorto del disappunto manifestato dal centro azzurro al momento del ritorno in panchina, o ha fatto finta di non accorgersi - sarebbe come «avere a che fare con mia moglie, e sarebbe più grave». Concetti che Messina ha dispensato dopo la vittoria sulla Svezia, inquinata dalle tensioni sulla panchina azzurra. Il caso è chiuso, pensiamo alla Croazia: sono le parole d'ordine uscite dallo spogliatoio italiano, dopo qualche conciliabolo, che comunque non ha portato a versioni uniformi. Prima del «chiarimento», o presunto

rale, la tensione era palpabile e, al rientro negli spogliatoi, Gentile se l'era presa con un giornalista (al quale poi ha chiesto scusa) mentre Esposito, ignaro, aveva detto di non essersi accorto di nulla («io giocavo e mi sono pure divertito»). Spogliatoi, zona-mista nel dopopartita, atto primo. Arriva il presidente Petrucci, che aveva assistito dalla tribuna allo scontro fra Abbio e il ct. «Per noi il caso è chiuso, Messina e il giocatore si sono chiariti. Se per il tecnico, il caso è chiuso, lo è anche per me. Prendo atto di quel che mi dice lui. Dobbiamo pensare a domani, ad una partita difficilissima». Ma come giudica il

clima? «Normale. C'è la normale tensione che precede gare così importanti. Atto secondo, sfilano i giocatori, a cominciare da Esposito, avviato alla conferenza-stampa ufficiale. Ride e scherza sulle sue calze da gioco che da bianche sono diventate di un colore tendente all'azzurrognolo. «Un lavaggio sbagliato. L'unica volta che è mancata la mia ragazza. L'ho fatto a 90 gradi». Passa Rusconi, argomento quel «ma va a c...» tornando in panchina. Come risposta, un sorriso largo così è poi: «Siamo su mesocantanti deicati, siamo a 48 ore da una partita che può essere storica. E inutile andare a cercare il pelo nell'uovo.

Pensiamo alla Croazia». Ecco Pittis, uno che ha avuto rapporti difficili coi giornalisti in questi giorni. «Io non ho mai fatto silenzio stampa». Su Abbio glissa: «Oggi finalmente abbiamo un po' di tranquillità, abbiamo vinto di 30 punti, non abbiamo dovuto soffrire come le altre volte, non pensiamo al resto». Torna a parlare Pittis, sulle tensioni: «Dovete capire che non giochiamo il torneo di Rovereto, siamo qui per giocare l'Olimpiade. A me già una volta è andata male, chiaro che giochiamo per la vita o la morte, come pretendere di essere rilassati. Se lo fossimo andremmo in spiaggia».

■ NAPOLI. Se veramente ci sono, i 40 miliardi promessi per salvare il Napoli. Elenio Gallo dovrà metterli oggi sul tavolo. Quando Napoli vecchio e nuovo saranno ancora di fronte: da un lato il nuovo amministratore unico, Marcello De Luca Taamajo, uomo di Ferlaino; e dall'altro l'ex presidente, Elenio Gallo, che ha promesso i 40 miliardi, con l'aiuto dello sponsor Ettore Setten (Record Cucine), che però a mezza bocca smentisce la sua disponibilità. Gallo vuole rilevare il pacchetto azionario e acquistare (a 3 miliardi) il centro di Soccavo. Resta da vedere come e con l'aiuto di chi. E poi, perché Gallo non avevano provveduto prima, evitando di perdere la proprietà della maggioranza azionaria?

Ieri mattina, intanto, c'è stata la prima apparizione ufficiale di Luca De Taamajo, a Milano, al Consiglio di Lega. Prima però Ferlaino aveva segnato già un punto a suo favore: gli avvocati di parte (della Gis e del Napoli, cioè dell'ingegnere stesso), avevano ottenuto il rinvio (al 20 luglio) della richiesta di fallimento presentata dal pm Baruffo. Sul Napoli, però, proprio ieri si è abbattuto un altro macigno: dalla Francia, il Marsiglia ha fatto sapere che è già pronto un appello alla Uefa se il Napoli non pagherà il miliardo e 800 milioni del riscatto di Boghossian.

Le prossime scadenze: entro il 7 luglio dovrà essere effettuata la ricapitalizzazione e il risanamento delle perdite del '94, per un totale di circa 10 miliardi di lire. A disposizione ci dovrebbero essere i 7 miliardi versati da Gallo per la ricapitalizzazione nell'assemblea annullata del 3 novembre scorso, e quindi trasformati in credito per il Napoli. I termini per l'iscrizione al campionato scadono il 24 luglio. I tifosi, diffidenti, restano in stato di allerta. Stasera appuntamento a piazza Amodèo per una manifestazione anti-Ferlaino. □ F.D.L.

MEETING NAZIONALE DELLE DONNE 29 GIUGNO - 17 LUGLIO 1995 FORLÌ - AREA FIERA FESTA PROVINCIALE DE L'UNITÀ



Giovedì 29 Giugno

"Il futuro dell'informazione" Enrico Mentana, Gloria Buffo Balera: Azzalli Birreria: Momenti di stress Café Cabaret: Pasquale Venditto Teatro Tenda: Lella Costa in "Recital" Fuochi Artificiali

Venerdì 30 Giugno

Palco Centrale: Vinicio Capossela Balera: Fulvio Bernardi Birreria: I Musici Café Cabaret: Pasquale Venditto Teatro Tenda: Bruna Braidotti: "Il segreto più nascosto" Sala Gobetti: Protagonisti della lotta per la libertà, con: A. Boldrini, L. Polizzi

Sabato 1 Luglio

Palco Centrale: Luca Bergamini Balera: Romagna Folk Birreria: Rapsody Café Cabaret: Pasquale Venditto Teatro Tenda: Vincenzo Vita: "confronto con esponenti del centro-sinistra"

Domenica 2 Luglio

Palco Centrale: Samuele Bersani Balera: Spada Birreria: T.O.M. Masada Café Cabaret: Country Sisters Teatro Tenda: 50° del voto alle donne

Lunedì 3 Luglio

Palco Centrale: Roberta Cappiotti Balera: Osea Birreria: Controtempo Café Cabaret: Vittorio Bonetti Teatro Tenda: Recital di Maria Militello

Martedì 4 Luglio

Palco Centrale: Stadio Balera: Folklore Forlivese Birreria: Velcro Café Cabaret: Vittorio Bonetti Teatro Tenda: Alba Parietti

Mercoledì 5 Luglio

Palco Centrale: Bluto Blutarald Band Il Cantiere Balera: Folklore Forlivese Birreria: Velcro Café Cabaret: Vittorio Bonetti Teatro Tenda: Incontro con la giunta di Forlì

Giovedì 6 Luglio

Palco Centrale: Marcello Pieri Balera: Maltoni Maggoli Birreria: Abium Café Cabaret: Vittorio Bonetti Teatro Tenda: Smemoranda con: Dario Vergassola

Venerdì 7 Luglio

Palco Centrale: Spagna Balera: Celso Argnani Birreria: Strong Ale Circus Café Cabaret: Country Sisters Teatro Tenda: Clara Sereni, intervistata da Grazia Cherchi

Sabato 8 Luglio

Palco Centrale: Pao Pao Balera: Tina e gli amici Birreria: Pussy Rat Café Cabaret: Moreno Teatro Tenda: Maria Rossi in "Maria - ia - ia - o"

Domenica 9 Luglio

Palco Centrale: Andrea Mingardi Balera: Romagna Mia Birreria: Last Rite Café Cabaret: Moreno Teatro Tenda: S. Cofferati, L. Turco, L. Pennacchi, T. Treu "Lavoro, Previdenza, Modernizzazione"

Lunedì 10 Luglio

Palco Centrale: Renato e Luana Balera: Silvagni e Palli Birreria: Corto Circuito Café Cabaret: Moreno Teatro Tenda: Giorgio Celli: Ecologia e Ambiente

Martedì 11 Luglio

Palco Centrale: Walter Veltroni, Anna Serafini, Carla Rocchi e Rosa Russo Jervolino Balera: Castagnoli Birreria: Fuori Moda Café Cabaret: Country Sisters

Mercoledì 12 Luglio

Palco Centrale: I Nomadi Balera: Leonardo Vallielloni Birreria: Monkey Faces Café Cabaret: Sandro Show Teatro Tenda: Old Station Band

Giovedì 13 Luglio

Palco Centrale: Vittorio Borghesi Balera: Nuova Romagna Folk Birreria: Esse. I Café Cabaret: Sandro Show Teatro Tenda: F. Izzo, D. Brancati, B. Serafini

Venerdì 14 Luglio

Palco Centrale: Massimo D'Alema Balera: Liscio di Romagna Birreria: Wizards Café Cabaret: Lory e Gaby

Sabato 15 Luglio

Palco Centrale: Tirati sù Estate Balera: Sangue Romagnolo Birreria: Eddie's gun Café Cabaret: Lory e Gaby Teatro Tenda: Antonietta La Terza e I Lunapiena in concerto "Donne a Marrakech"

Domenica 16 Luglio

Palco Centrale: Stefano Nosi Balera: Claudio di Romagna Birreria: Adlo Repubblica Café Cabaret: Moreno Teatro Tenda: Cuore: Sabelli Fioretti intervistato da Piero Dadone

Lunedì 17 Luglio

Palco Centrale: Gruppo Italiano Balera: Ivano Pescari Birreria: Lambrusco Kids Café Cabaret: Moreno Teatro Tenda: Celebrazione 100 anni del Cinema con: David Riondino